



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ermanno Olmi"

Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156

e-mail: mic8fp00t@istruzione.it pec: mic8fp00t@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria Primo Grado Via Maffucci, 60 - 20158 MILANO

☎02/88447160 – 02/88447164 fax

Scuola Primaria "M. Curie" Via Guicciardi, 1 - 20158 MILANO

☎02/88446931 – 02/39320412 fax

Scuola Primaria "G. Leopardi" - V.le Bodio, 22 - 20158 MILANO

☎02/88446840 – 02/88446842 fax

Milano, 24 aprile 2021

ALLE ALUNNE E AGLI ALUNNI

A TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

Sono 25 anni che ricopro il ruolo di dirigente scolastica, dopo aver fatto per 14 anni l'insegnante. Anche riflettendo sulle vicende che ho visto scorrere in tutto questo tempo, penso sia importante dire due parole per ricordare a tutti che domani è il 25 aprile, Festa Nazionale che ricorda la liberazione dalla dittatura nazifascista che, oltre ad aver privato del bene sommo della libertà, ha trascinato l'Europa (e l'Italia) in una guerra sanguinosa e terribile.

E' da quel 25 aprile 1946 che deriva la nostra Costituzione, che all'articolo 33 dice: *"L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento"*.

Perché la libertà c'entra così tanto con l'insegnamento? Perché la scuola educa le giovani generazioni, quindi ha una grande forza. La scuola nata dal 25 aprile deve formare cittadini, non sudditi. Cittadini capaci di responsabilità, di rispetto e di solidarietà, di pensiero critico. Capaci di scegliere ciò che è bene e di riconoscere ciò che è male.

Bambine e bambini, ragazze e ragazzi, sappiate che tante persone hanno dato la vita per la vostra libertà. Non regalatela, obbedendo alle leggi del mercato e dell'*influencer* di turno, non sprecatela, cercando le soddisfazioni più facili o inseguendo obiettivi che non hanno valore.

Colleghe e colleghi tutti: docenti, personale amministrativo e collaboratori, che vivete nella scuola e vi sforzate ogni giorno di portare avanti con onestà e coraggio il vostro compito educativo... siate orgogliosi del lavoro che fate. Avete una straordinaria opportunità: costruire il futuro attraverso le giovani generazioni che vi sono affidate. Non crediate che sia una cosa da poco, non potete sapere quando e dove il vostro apporto, magari a distanza di tempo, porterà frutto. Magari non potrete vederlo, ma se qualcuno di quei bambini o di quei ragazzi diventerà una persona piuttosto che un'altra, un po' sarà dipeso anche da voi.

Abbiamo attraversato – e ancora stiamo attraversando - un periodo difficilissimo, ma abbiamo tenuto. La scuola ha tenuto. Questa deve essere per tutti una ragione di fiducia per il futuro che abbiamo davanti. Ricordiamoci che l'Italia ha saputo lottare e riconquistare la sua libertà. Quella lotta e quella conquista richiedono ancora adesso il nostro impegno, perché si possa continuare con la stessa forza, la stessa determinazione e la stessa passione a dare vita a quegli ideali.

Buon 25 aprile a tutti voi, dal profondo del cuore.

La vostra preside

Paola Barbato